



Drena, 28 gennaio 2023

All'attenzione della  
Giovanna Chiarani**MOZIONE****oggetto:** promozione dell'impegno all'uso di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere**VISTO CHE**

- la direttiva interministeriale avente oggetto «misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche» emanata il 23 maggio 2007, pubblicata in data 27 luglio 2007 nella G.U. Serie Generale n° 173, con la sua linea di azione VI, indicava - tra le altre cose - che *“la cultura organizzativa delle amministrazioni deve essere orientata alla valorizzazione del contributo di donne e uomini. [...]”*; tale è stata il precursore per le Amministrazioni pubbliche del *“[...] ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori.”*; direttiva interministeriale che recentemente è stata sostituita dalla direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 (vedasi il comunicato nella G.U. Serie Generale n° 184 del 7 agosto 2019) del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante «misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche»;
- il Comune di Drena “Promuove azioni per favorire pari opportunità tra donne e uomini”, così come previsto dall'art. 2, quinto comma, del suo Statuto; stante inoltre che la Giunta comunale del Comune di Trento, in data 1° febbraio 2021, ha approvato, con il verbale di deliberazione n° 15, le “Linee guida per l'utilizzo del genere nel linguaggio amministrativo”

**TENUTO CONTO CHE**

- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, in materia di “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e sue successive modifiche ed integrazioni, da ultimo quelle introdotte dalla Legge 5 novembre 2021, n. 162, in materia di “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo” al quarto comma dell'art. 1 prevede che *“L'obiettivo della parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere tenuto presente nella formulazione e attuazione, a tutti i livelli e ad opera di tutti gli attori, di leggi, regolamenti, atti amministrativi, politiche e attività.”*;
- in data 6 ottobre 2022 sono inoltre state sottoscritte “Le linee guida sulla parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” in ottemperanza a quanto previsto dall'unico comma cui è composto l'art. 5 del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

**CONSIDERATO CHE**

- il linguaggio può assumere, anche nell'ambito amministrativo, un ruolo importante, se non altro come strumento di contrasto in riferimento ai costumi ed agli stereotipi che ostano ad una equilibrata rappresentazione dei ruoli che donne ed uomini ricoprono nella società;

**IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA A**

- promuovere nei vari ambiti dell'attività amministrativa del Comune di Drena l'impegno ad usare un linguaggio il più possibile rispettoso delle differenze di genere, rappresentativo per le diverse componenti che concorrono alla formazione e allo sviluppo della comunità locale.

Proposta di mozione sottoscritta dai Consiglieri comunali:LORENZO GIOVANNELLI  
CRISTINA MORANDI  
GABRIELLA PEDROTTI  
BOMBARDINI SARA